

Incontri Un investimento nel futuro Il nuovo elicottero non meteo dipendente della Rega può ricoverare in ospedale un neonato in pericolo anche con il cattivo tempo. **16**

Orizzonti Paziente sdraiata nell'Economy Class Non sempre ci vuole il jet Rega. Se le condizioni di salute lo consentono, il trasporto accompagnato può avvenire anche con un aereo di linea. **22**



Lavoro fianco a fianco per una vita

Nel caso di Cindy Essl tutto è andato per il meglio. Dal medico di famiglia e fino al centro cardiaco, ognuno sapeva cosa fare. Un anno fa, tutti insieme abbiamo potuto salvarle la vita. **8**



Scalo di rifornimento in Thailandia: i tre jet ambulanza della Rega raggiungono ogni anno circa 400 destinazioni in cinque continenti, da dove riportare a casa pazienti feriti o ammalati.

«Costruire un ponte verso casa».

Karin Hörhager
direttrice



Cara lettrice, caro lettore

Avete già pianificato le vostre vacanze? Quest'anno vi attira di più la spiaggia o preferite la montagna? Rimanete in Svizzera o partite piuttosto per destinazioni lontane? Qualche settimana fa, parlando di vacanze estive con amici e conoscenti miei, mi hanno domandato se e come può aiutare la Rega in caso di un'emergenza sanitaria all'estero.

Mi stupisco sempre di come sia poco conosciuta la nostra attività svolta nel mondo intero. In Svizzera, ogni bambino riconosce gli elicotteri rossi della Rega, mentre i nostri tre jet ambulanza e la nostra consulenza medica sono quasi sconosciuti. In verità, abbiamo tutte le ragioni d'essere orgogliosi del nostro reparto rimpatri. L'anno passato con i nostri jet ambulanza abbiamo riportato in patria ben 825 persone, sorprese da malattie acute oppure vittime d'incidenti all'estero. Altri 318 pazienti sono stati da noi accompagnati in Svizzera a bordo di aerei di linea. In tutto, i medici consulenti della Rega hanno assistito 2'431 persone con problemi di salute all'estero.

L'attuale edizione del Magazine Rega vi spiega fra altro, come facciamo a costruire un ponte verso casa per le sostenitrici e i sostenitori con emergenze mediche. Inoltre vi trovate molte cose interessanti concernenti i nostri tre nuovi elicotteri che, dal 2021, potranno eseguire interventi di soccorso anche con il tempo avverso.

Vi auguro di cuore delle vacanze riposanti e, soprattutto, senza infortuni.
Buona lettura.



13
Collaboratori
multifunzionali



22
Volo di ritorno sdraiato
nell'aereo di linea



18
Se avete bisogno d'aiuto
all'estero, noi ci siamo



16
Per il soccorso aereo
di domani

Magazine della Rega 1414 | n° 86,
maggio 2016 | appare 2 volte l'anno |
Tiratura totale 1,75 milioni

Editrice

Guardia aerea svizzera di soccorso
Rega
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
www.rega.ch
Conto postale 80-637-5

Consiglio di fondazione

Ulrich Graf*, presidente, Bäch |
Christian Kern*, Prof. Dr. med.,
vicepresidente, Ginevra | Michael
Hobmeier*, Bäch | Patrizia Pesenti*,
Zollikon | Gabi Huber*, Dr. iur.,
Altdorf | Adrian Frutiger, PD Dr. med.,
Trimmis | Andreas Berger, Dr. med.,

Immensee | Heidi Hanselmann,
Walenstadt | Thomas P. Emmerich,
Riehen | Marco Maggiorini, Prof. Dr.
med., Schindellegi | Adrian Amstutz,
Sigriswil | Josef Meier, Wettingen |
Gerold Biner, Zermatt | Thomas
Holderegger, Waldstatt | Franz
Stämpfli, Innertkirchen | Markus
Mader, rappr. CRS, Berna
(* = membro del comitato)

Direzione

Ernst Kohler, CEO/presidente |
Roland Albrecht, Dr. med., primario |
Andreas Lüthi, capo finanze |
Sascha Hardegger*, operazioni
elicottero | Karin Hörhager*,
comunicazione e sostenitori | Heinz
Leibundgut*, procedure e istruzione
elicottero | Urs Nagel*, operazioni jet

(* = membro della direzione
allargata)

Redazione

Karin Hörhager, direttrice | Ariane
Lendenmann, capo redattrice |
Maria Betschart | Philipp Keller,
responsabile illustrazione | Adrian
Schindler | Harald Schreiber

Collaborazione

Gabriella Broggi, Lugano | Federica
Mauri (Versione italiana)

Foto

Lisa Aeschlimann (p. 7) | Markus
Heinzer (p. 7) | Karin Hörhager
(p. 28) | Thomas Lüthi (p. 1, 4, 8-15,
22, 24-26) | Philipp Keller (p. 6) |
Iris Ritter (p. 21) | Adrian Schindler

(p. 7) | Roger Schlatter (p. 2) | iStock
(p. 30) | Diversi (p. 4, 15) | Archivio
foto Rega (p. 6)

Ideazione/Grafica/Prepress

Source Associates AG, Zurigo

Produzione

tutto fatto, Zurigo

Stampa

Swissprinters, Zofingen





Sapere segnala approfondimenti del tema trattato.



Online Seguendo il link indicato trovate informazioni supplementari o una sorpresa visiva.



Approfondimenti a complemento del tema trattato, da non perdere assolutamente.

- Visitateci sul nostro sito web www.rega.ch o www.facebook.com/reg1414

6 Take off per il mondo della Rega.

Incontri

- 8 Quel giorno d'un anno fa** tutto andò per il meglio, altrimenti Cindy Essl non sarebbe sopravvissuta allo strappo dell'aorta.
- 13 24 ore Rega con Thomas Bischofberger**, paramedico e meccanico aeronautico della base, uomo tutto fare.
- 16 L'elicottero di soccorso Rega** della prossima generazione potrà salvare gente anche con condizioni avverse.
- 18 Nel mirino:** in caso d'emergenza all'estero i medici Rega vi aiutano consigliandovi. Chiamateci a qualsiasi ora.
- 21 L'opinione** su assicurazioni che con i rimpatri traggono grandi profitti dal sistema sostenitori della Rega.

5

Orizzonti

- 22 Non sempre ci vuole il jet Rega:** spesso sul volo di ritorno in patria accompagniamo dei pazienti a bordo di un aereo di linea.
- 26 Dialogando:** Heinz Leibundgut spiega l'impegno della Rega per le nuove leve di piloti e per il futuro soccorso aereo.
- 28 Rapporto d'intervento:** una discesa con go-kart finisce con un volo d'elicottero.
- 29 Giochi Rega:** vincere bei premi giocando, divertendosi e usando la testa.

Navigazione

- 30 Sapere** come evitare fastidiose malattie del viaggiatore.
- 33 Shop Rega:** scoprire tutto l'assortimento degli amati articoli Rega.

Take off

In breve

15'000 interventi per la Rega

Le prestazioni della Rega sono richieste come non mai. Nel 2015, per la prima volta nella sua storia, in un solo anno ha organizzato oltre 15'000 missioni. Vuol dire che ogni 35 minuti in media, ha aiutato una persona in emergenza. Le buone condizioni meteo, specie durante il periodo delle ferie, hanno fatto lievitare il numero degli interventi. Nei mesi di febbraio, luglio e agosto, gli equipaggi degli elicotteri Rega hanno compiuto più di 3'000 missioni per turisti e per la popolazione svizzera.

150 anni d'impegno per l'umanità

La Croce Rossa Svizzera CRS quest'anno celebra la sua fondazione di 150 anni fa. Dal 1866, decine di migliaia di volontari e un gran numero d'impiegati giorno



per giorno s'impegnano per l'umanità. In riconoscenza di queste prestazioni, la Rega, organizzazione membro della CRS, nell'anno del giubileo dona a tutti i giovani aiutanti delle sezioni CRS una tessera Rega valida fino ai 18 anni compiuti.



Eliminazione di cavi e funivie fuori servizi

Le funivie e i cavi sono un grosso pericolo per elicotteri, ma anche per alianti e parapendii. I danni causati da funivie e cavi possono far precipitare anche un elicottero. Invitiamo pertanto i proprietari di simili impianti fuori uso a rivolgersi all'elibase più vicina oppure al numero 1414. Gli ostacoli aerei pericolosi saranno smontati e smaltiti gratuitamente dagli specialisti delle Forze armate e da partner civili.



Presto un nuovo jet Rega

Nel 2018, la Rega riceverà tre nuovi jet ambulanza del tipo Challenger 650 della Bombardier. Prima che il nuovo jet Rega possa decollare per la prima volta ci vorrà ancora molto lavoro. Al momento si è concentrati sull'arredo interno. Cabina

meno rumorosa, lettini più larghi e nuova illuminazione, sono alcune delle migliorie pianificate pensando al bene dei pazienti. Con l'aiuto di un modello in scala 1:1, si sta esaminando il nuovo arredo e altri dettagli (foto).



La quotidianità della Rega: nuova serie Dok alla SRF 1

La Televisione svizzera tedesca SRF quest'estate girerà una serie DOK in cinque puntate dedicata alla Rega. I team della SRF accompagneranno il personale Rega nel lavoro quotidiano nei settori più svariati. Scoprirete chi e che cosa ci vuole affinché gli elicotteri e i jet ambulanza Rega possano decollare per le loro missioni. La serie tv offre scorci straordinari della quotidianità del soccorso aereo e delle persone che lo rendono possibile. Sarà in onda ogni settimana dal mese di settembre. Prima puntata venerdì 2 settembre 2016, ore 21:00 su SRF 1.

Festeggiate con la Rega!

Dopo varie settimane di lavori, l'elibase San Gallo tutta rifatta è uno splendore. L'11 giugno, tra le ore 10 e le 17 apriamo le porte per festeggiare con voi. Venite a Gossau, visitate la nuova elibase e guardate la flotta d'elicotteri da vicino. Per i più piccoli c'è il nostro elicottero gonfiabile. Vi aspettiamo numerosi! A proposito: dal 16 al 18 giugno all'aeroporto di Meiringen ha luogo una festa cui parteciperà tutta la flotta Rega, compreso un jet ambulanza. La prossima giornata delle porte aperte avrà luogo all'elibase Rega di Berna il 10 settembre, in occasione del suo 40^{mo} d'esistenza. www.events.rega.ch



7

Le cifre di quest'edizione:

2'730

pazienti trasferiti da ospedale a ospedale dagli equipaggi d'elicottero nel 2015, ossia un buon quarto di tutti gli interventi con elicottero.

+ 41 333 333 333

è il numero d'allarme della Rega per emergenze all'estero. Ovunque nel mondo vi troviate, i nostri medici consulenti e capi intervento vi aiutano 24 ore al giorno.

318

rimpatri di pazienti con aerei di linea organizzati nel 2015 dalla Rega, secondo necessità accompagnati da un medico o un/a paramedico.

Incontro a sorpresa dopo un incidente stradale

Dopo un incidente stradale nei pressi di Dietfurt (SG) si sono incontrati ben tre elicotteri della Rega. Gli equipaggi delle basi San Gallo, Zurigo e Mollis si trovarono davanti all'entrata d'una galleria (foto) contro la quale si era schiantato l'auto di un 47^{enne} padre con i suoi due figli. I feriti dovettero essere liberati dal rottame con l'aiuto dei pompieri. Con gli elicotteri Rega vennero ricoverati nell'ospedale cantonale e nelle cliniche pediatriche di San Gallo e Zurigo.



Nuovo orologio solare Rega



Gli ultimi orologi solari da polso della Rega nel design esclusivo per le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori sono prodotti da un'impresa familiare svizzera. L'orologio con data e cinturino in gomma profilata tipo pneumatico esiste in nero o con ghiera rossa. Le lancette delle ore e dei minuti s'illuminano al buio. Le fotocellule trasformano la luce in energia che alimenta il movimento al quarzo. L'accu a litio-ioni assicura una riserva fino a quattro mesi.

► Ordinazione tramite lo Shop Rega con cartolina, da pagina 33, oppure www.shop.rega.ch

Uniti nella lotta per salvare una vita

Un allarme su tre giunge alla Rega per un trasporto urgente di un malato. Nel caso di Cindy Essl si trattava di minuti. Tutti, dal medico di famiglia fino al personale del pronto soccorso, hanno agito correttamente.





21

KSB

Kantonsspital Baden

2'730

sono i pazienti di un totale di 9'208 trasportati dalla Rega nel 2015 da ospedale in ospedale.

Quando sale a bordo dell'elicottero della Rega, Cindy Essl è tesa. Un anno fa, il 23 marzo 2015, lei era sdraiata qui dentro: una paziente avvolta nella sacca da recupero con numerosi cavetti collegati alle apparecchiature mediche, incerta se sarebbe sopravvissuta alla giornata, al prossimo minuto. Oggi con il paramedico Adrian Ferrari e col pilota Alex Itin è qui, dentro nello stesso EC 145 di allora. Durante lo spuntino al tavolo di cucina dell'elibase Rega di Zurigo rievocano l'accaduto che li ha fatto incontrare.

L'annuncio via radio non promette nulla di buono

Flashback. Dai piatti in tavola sale un profumo invitante. Il pranzo è servito, quando poco prima delle ore 13, un allarme richiama al lavoro l'equipaggio Rega 1. È il 23 marzo 2015. L'Ospedale cantonale di Baden mobilita la Rega per un trasferimento di paziente all'Ospedale universitario di Basilea. Una missione secondaria, ossia un trasferimento di ospedale in ospedale. Contrariamente agli interventi primari che portano il soccorso medicalizzato direttamente sul luogo d'un accadimento, nei voli secondari di norma non si tratta di minuti e secondi. Ci sta ancora un pezzo di pane o

l'ultimo boccone del pasto. Non così in questo caso. L'annuncio via radio non promette nulla di buono. Dissezione dell'aorta (vedi descrizione). Un'emergenza assoluta.

L'equipaggio raggiunge l'elicottero di corsa. Mentre il pilota Alex Itin avvia le turbine dell'EC 145, Adrian sorveglia l'avvio da fuori. Il medico d'urgenza Christian Möhrle studia i primi dati noti della paziente. Si chiama



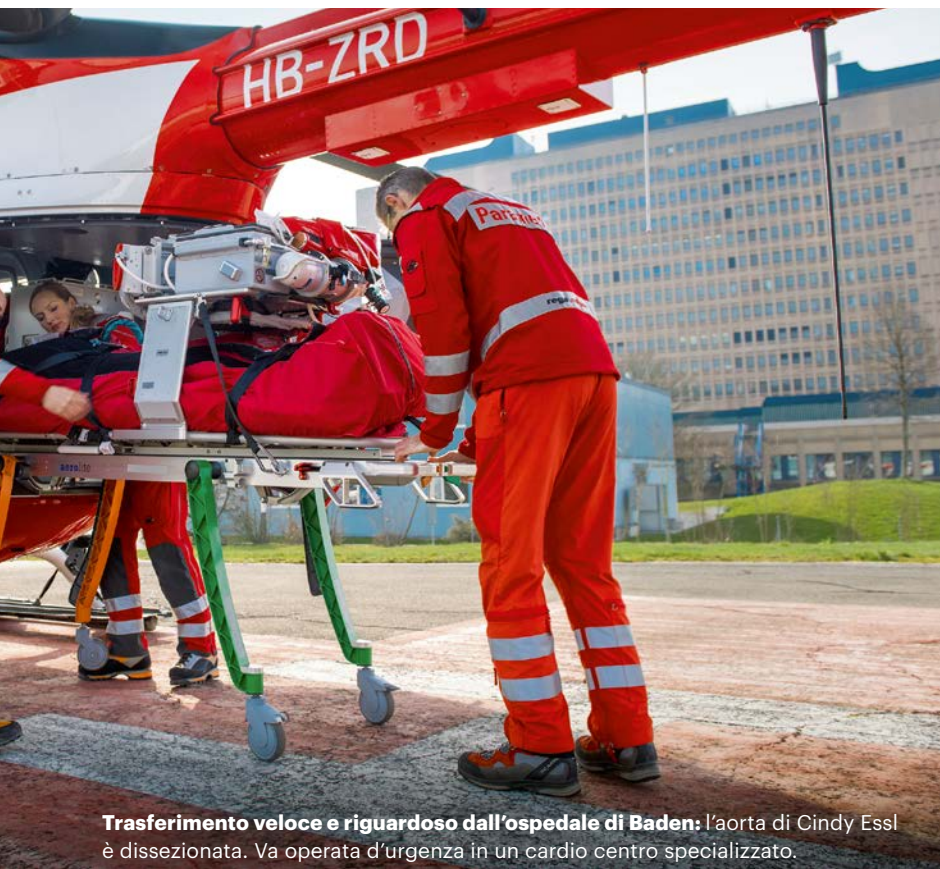
10



Visita all'elibase: Cindy Essl è venuta a ringraziare l'equipaggio Rega.

S Dissezione dell'aorta

Questa malattia cardiaca acuta è causata da uno **strappo negli strati interni dell'aorta** (arteria principale). Il sangue penetra fra la parete interna e quella esterna. Se succede lentamente, la malattia può persistere un certo tempo senza dolore. Uno strappo/scoppio della parete esterna dovuto alla dissezione causa **improvvisamente forti dolori, spesso nel petto**, ma possono farsi sentire anche alla schiena, nell'addome, o nelle braccia e nelle gambe. Secondo di dove si trova lo strappo o l'infiltrazione di sangue, si manifestano difficoltà respiratorie e sintomi di choc o di un ictus. (Fondazione Svizzera di Cardiologia, www.swissheart.ch)



Adrian Ferrari
53, paramedico

«Ci siamo stupiti che una giovane paziente possa subire una malattia cardiaca così grave».

Trasferimento veloce e riguardoso dall'ospedale di Baden: l'aorta di Cindy Essl è dissezionata. Va operata d'urgenza in un cardio centro specializzato.

Cindy Essl ha 35 anni, troppo giovane per una diagnosi simile. «Durante la trasferta all'ospedale di partenza discutiamo la diagnosi e cerchiamo di prepararci al meglio» spiega Adrian Ferrari, capo base. In questo caso ci ha colpito l'età. La dissezione dell'aorta capita soprattutto alle persone tra i 50 e i 70 anni. E' raro una malattia così grave in una paziente giovane. Nel pronto soccorso dell'Ospedale cantonale di Baden l'equipaggio della Rega incontra per la prima volta Cindy Essl. È accompagnata dal marito Dani. «Fate attenzione alla sua spalla, è stata appena operata» informa l'equipaggio che si appresta a spostare la paziente con cura sulla barella della Rega.

Il sistema sanitario funziona alla perfezione

Oggi, Cindy e Dani desiderano ringraziare l'equipaggio. E, soprattutto, vogliono elaborare quanto è capitato loro quel giorno fatidico. Il paramedico e il pilota ripercorrono l'intervento passo per passo e aiutano Cindy a colmare delle lacune. Lei, a sua volta racconta loro ciò che l'equipaggio viene a sapere raramente o mai dai pazienti trasportati. Quel giorno, Cindy Essl aveva un appuntamento alle ore 10 dal suo fisioterapista a Würenlos (AG). Un infortunio con gli sci durante un soggiorno invernale in Austria aveva terminato bruscamente le ferie.

S'era rotto una spalla. Dopo l'intervento chirurgico in Svizzera doveva sottoporsi alla fisioterapia e guarire in fretta. Ma così non fu.

Alzatasi in piedi dopo la terapia si accascia. Dolori. Indescrivibili dolori a collo, petto, schiena e addome. Il fisioterapista sospetta un'altra frattura della spalla o un nervo schiacciato. Velocemente carica la donna nella sua auto e la porta al vicino studio del medico di famiglia, Hari Zvizdic. Entrano subito nella sala delle visite mediche. Il dottore esamina la paziente e fa chiamare il marito.

Essendo il medico di fiducia conosce la storia della famiglia il che probabilmente salva la vita di Cindy. Lui sa che nella sua famiglia ci sono diverse malattie cardiache e quindi ne tiene conto. La madre di Cindy Essl ha subito un infarto cardiaco. Due zii sono morti di malattie cardiache. Quando la misurazione della pressione arteriosa rivela una grossa differenza fra il lato sinistro e quello destro del corpo, al medico è chiaro che contano i minuti. Chiama l'ambulanza e fa trasportare la donna all'Ospedale cantonale di Baden per la conferma della diagnosi da lui sospettata. Dopo l'ecografia del cuore è chiaro: si tratta di una dissezione dell'aorta. Occorre trasferire la paziente immediatamente in un cardio centro specializzato. Serve d'urgenza un intervento chirurgico. ▶

Poiché conosce le malattie nella sua famiglia, il medico di fiducia è attento alle malattie cardiache e così salva la vita della sua paziente.



Ritorno alla tranquilla vita quotidiana: il paramedico Adrian Ferrari spiega a Cindy Essl l'EC-145 e le aiuta ad elaborare l'accaduto.

Il mezzo di trasporto più veloce e riguardoso

Nell'Ospedale universitario di Basilea possono operarla subito. Il trasporto in autoambulanza durerebbe troppo a lungo. Il mezzo più veloce e riguardoso è l'elicottero di soccorso della Rega. Dopo poco tempo, alle 13:09, Alex Itin posa l'EC 145 davanti all'Ospedale cantonale di Baden. Insieme con i colleghi spinge la barella nel pronto soccorso e con cura vi trasferisce la giovane donna. «Mi ricordo bene con quanta prudenza mi avete spostata facendo attenzione alla mia spalla» dice Cindy durante la sua visita all'elibase. Un altro ricordo si è fissato nella sua memoria: la calma dell'equipaggio Rega. «Tu Alex, prima del decollo mi hai detto che

avevamo buone condizioni di volo e quanto sarebbe durato e poi mi hai suggerito di godermi il volo...a me, che avevo paura di volare»!

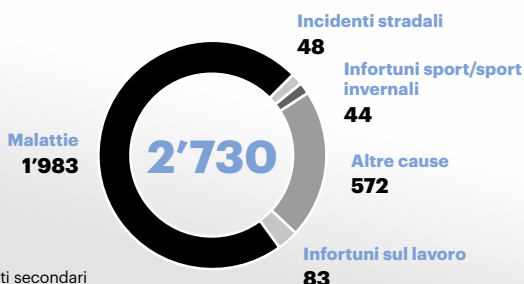
Per Cindy Essl finisce bene non solo il volo ma anche il successivo intervento chirurgico di più ore. Tuttavia, con l'operazione della vitale giovane donna l'episodio non è chiuso. La via del ritorno alla vita normale è ancora lunga. Una parte dell'elaborazione dell'evento traumatico è la visita alla Rega. Cindy si rende conto che l'equipaggio e il rapido ricovero in un ospedale idoneo con l'elicottero della Rega non sono stati gli unici elementi centrali per la sua guarigione: «devo la mia vita anche al fatto che molte persone hanno fatto la cosa giusta al momento giusto» afferma Cindy. Dal fisioterapista al medico di famiglia, all'ambulanza e al primo ospedale curante di Baden, alla Rega e fino all'Ospedale di Basilea, nel caso di Cindy Essl la collaborazione .

Alla domanda che cosa l'ha impressionata di più di tutto, la risposta è immediata: «il mio medico di fiducia si è informato più volte personalmente del mio stato quando ero ancora nel reparto cure intensive, ma anche dopo. Non è evidente» dice Cindy Essl e ha sicuramente ragione.

Karin Hörhager

S Trasferimenti da ospedale in ospedale

Numero di pazienti secondo le cause



Interventi secondari elicotteri Rega 2015

24 ore Rega

Thomas Bischofberger, 37, paramedico e meccanico aeronautico della base

Gli ci sono voluti dieci anni per arrivare al traguardo cui mirava sin dall'apprendistato. Oggi, Thomas Bischofberger fa parte della dozzina di paramedici Rega con doppia funzione, abili tanto nella manutenzione dell'elicottero quanto nel salvataggio e nei primi soccorsi per le persone in emergenza.

Per uno come lui non esiste il tran tran quotidiano. E questo non solo per i turni di 24 o 48 ore che svolge insieme con un pilota e un medico delle urgenze all'elibase di San Gallo: giorno e notte su chiamata, pronti per intervenire. Essere paramedico presso la Rega significa anche essere confrontati con situazioni estreme come incidenti gravissimi, ferite, recuperi di salme. «Ci si abitua presto, oppure mai» dice Thomas Bischofberger con la calma che lo distingue. «Dobbiamo prendere le situazioni così come sono, non si possono cambiare».

Di solito riesce bene a mantenere la distanza. La cosa si fa più difficile quando ci sono i congiunti. «Mi toccano da vicino gli interventi dove dobbiamo lottare per la vita d'un bambino, rianimandolo mentre i genitori stanno accanto». Allora non è possibile mantenere la distanza. «Tento di aggrapparmi alla gioia che sento quando posso aiutare qualcuno». Per esempio togliere il dolore a un paziente, oppure rintracciare qualcuno dato per disperso, e trovarlo indenne. «Senza questa bontà umana, resistere



non sarebbe possibile. Se diventassi insensibile dovrei cambiare mestiere».

Per arrivare dov'è oggi, a Thomas Bischofberger ci sono voluti dieci anni. Da elettromeccanico prima, si è diplomato come meccanico aeronautico, poi come commerciante tecnico e infine ha aggiunto il diploma di paramedico con abilitazione al soccorso aereo con elicottero. Sin dall'adolescenza si era posto il traguardo dell'odierna funzione doppia, stringendo i denti e avanzando gradino per gradino. Adesso collabo-



I paramedici sono l'anello di congiunzione tra l'aviatica e la medicina. Alcuni fra loro sono **i meccanici della loro base** e come tale si assumono anche la manutenzione dell'elicottero.

ra ovunque: assiste il pilota durante il volo come navigatore e addetto ai collegamenti radio, stabilisce la tattica d'intervento insieme l'equipaggio ed è l'operatore d'argano o verricello, con un cavo d'acciaio di 90 metri che serve quando non è possibile atterrare accanto alla persona da soccorrere. Sul posto assiste il medico d'urgenza nelle cure spesso vitali per la/il paziente. Di ritorno alla base ristabilisce il materiale sanitario e rifornisce l'elicottero, tenendolo pronto per la prossima missione. «Non posso immaginarmi un altro connubio fra la tecnica e l'uomo, in grado di darmi maggior soddisfazione» conclude Thomas Bischofberger.

Ariane Lendenmann

Continua a pagina 14 ►

«Mi fa sempre molto piacere poter liberare i pazienti dal dolore»

14

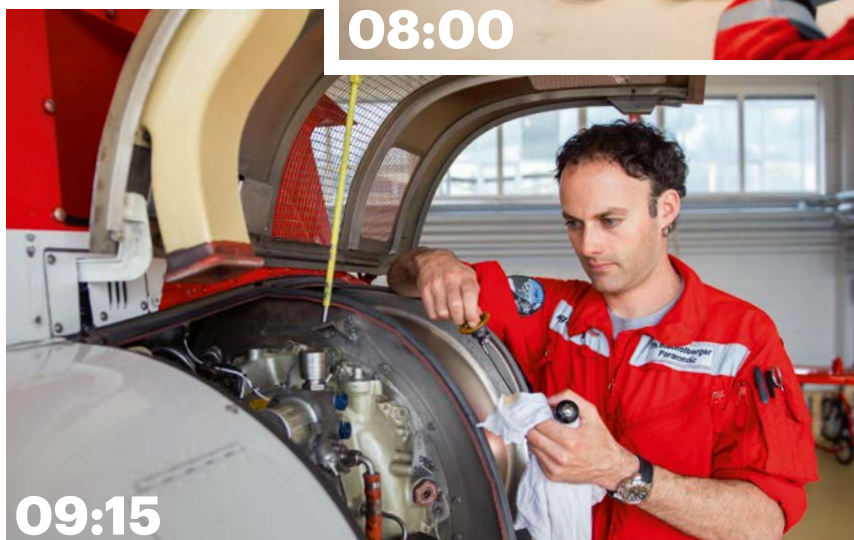


07:30

► Briefing dell'equipaggio: durante la prima colazione si discute la giornata di lavoro. Le condizioni meteo, voli di trasferimento pianificati, addestramento e lavori di manutenzione, ma anche il proprio stato d'animo e la salute.



08:00



09:15



05:40

▲ Dormire senza interruzione è raro: nella seconda notte del turno di 48 ore, l'equipaggio riceve un allarme mattiniero. Si tratta di trasferire un neonato prematuro con l'incubatrice alla clinica pediatrica di Zurigo.

◀ Pulizia quotidiana e ristabilimento del materiale sanitario: il paramedico Thomas Bischofberger, insieme al medico, è responsabile che l'equipaggiamento e i mezzi ausiliari nell'elicottero siano sempre completi e pronti all'uso.

◀ Ispezione dell'elicottero: la mattina, il meccanico della base fa un controllo tecnico dell'elicottero, si occupa della manutenzione dell'argano o esegue piccoli lavori di riparazione.



13:10

◀ Rapido controllo prima del decollo: le turbine girano bene? I curiosi mantengono la giusta distanza dalla coda e dai rotori?



13:23



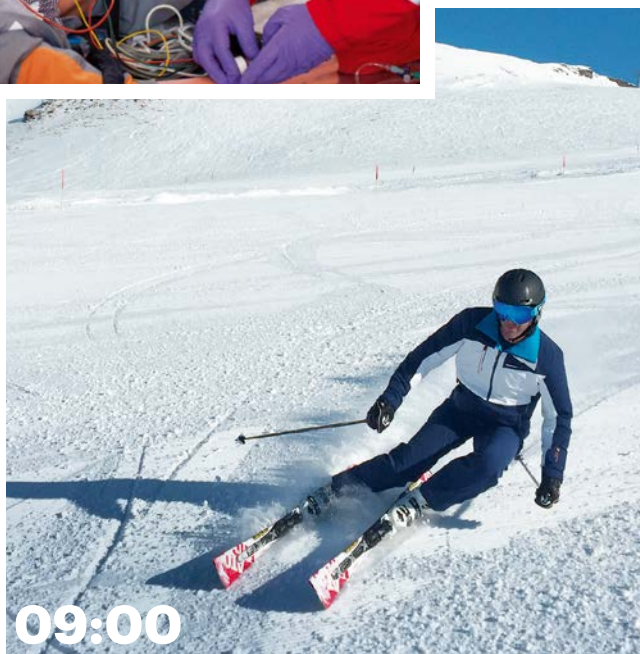
15:50

▲ Addestramento in comune alla base: l'equipaggio si esercita regolarmente con un fantoccio per essere affiatati quando sono alle prese con casi reali.

▲ Recupero con il verricello: l'elicottero non può atterrare vicino al ferito. Thomas Bischofberger in questo intervento al Säntis funge da arganista. Preciso al centimetro deposita il medico d'urgenza accanto al ferito.

15

► Tempo libero in pista: se sente il bisogno, a fine turno talvolta recupera un po' di sonno. Poi si trova con gli amici in pista oppure a far una gita in montagna.



09:00

L'elicottero di soccorso del futuro

Dal 2021 volerà con temperature gelide attraverso nebbia e nuvole e soccorrerà persone in emergenza anche con cattiva visibilità: il nuovo elicottero Rega AW169-FIPS.

16

Per la visione del soccorso aereo non meteo dipendente, l'elicottero nuovo rappresenta una pietra miliare.

Una mattina di dicembre dell'anno 2021 ad esempio: le nuvole sopra il passo dello Julier sono basse, sta nevicando ininterrottamente. Nell'ospedale dell'alta Engadina, i genitori della bimba Gianna, nata sei settimane in anticipo, insieme con i medici attendono l'arrivo dell'elicottero della Rega. La neonata prematura va trasferita al più presto alla Clinica pediatrica di Zurigo. Finalmente, ecco il rumore dei rotori: l'elicottero in volo d'approccio penetra nello strato di nubi basse sopra l'aeroporto e punta sull'ospedale di Samedan. Appena un'ora più tardi, la minuscola Gianna si trova in cure intensive al reparto neonatologia della Clinica pediatrica di Zurigo.

Oggi, in condizioni meteo simili, lo stesso intervento non potrebbe aver luogo e la trasferta di Gianna avverrebbe con un'autoambulanza. Per cambiare questo stato di cose, la Rega da tempo lavora alla visione del soccorso aereo indipendente dalla meteo. Una soluzione sta nel volo strumentale (IFR). Il pilota d'elicottero si affida alle indicazioni degli strumenti e dell'autopilota e non deve più orientarsi guardando dal parabrezza del cockpit. Sulle rotte predefinite può volare in sicurezza con nebbia o nevicata attraverso le nubi.

La realizzazione di questa visione richiede un gran numero di componenti. Alcune di queste, la Rega le ha già pronte: tutti i suoi piloti d'elicottero sono abilitati al volo strumentale IFR, l'attuale flotta d'elicotteri è attrezzata per i voli IFR, le prime rotte per il volo strumentale

sono praticabili in modalità test e una rete di stazioni meteo che forniscono i dati aggiornati è in fase di realizzazione.

Il primo elicottero del genere al mondo

Quel che manca ancora è l'elemento decisivo ed è l'elicottero di salvataggio non dipendente dalle condizioni meteorologiche. Sebbene la Rega possa effettuare sin d'ora voli IFR su alcune rotte, sussiste un problema non risolvibile con gli elicotteri attuali e cioè la formazione di ghiaccio ai rotori e ad altre parti dell'elicottero. Questo succede in caso di nebbia e nuvole basse a temperature sotto i quattro gradi centigradi. La glaciazione è estremamente pericolosa poiché le prestazioni aeronautiche si possono ridurre e l'aerodinamica può peggiorare in poco tempo, provocando nel peggiore dei casi la caduta dell'elicottero.

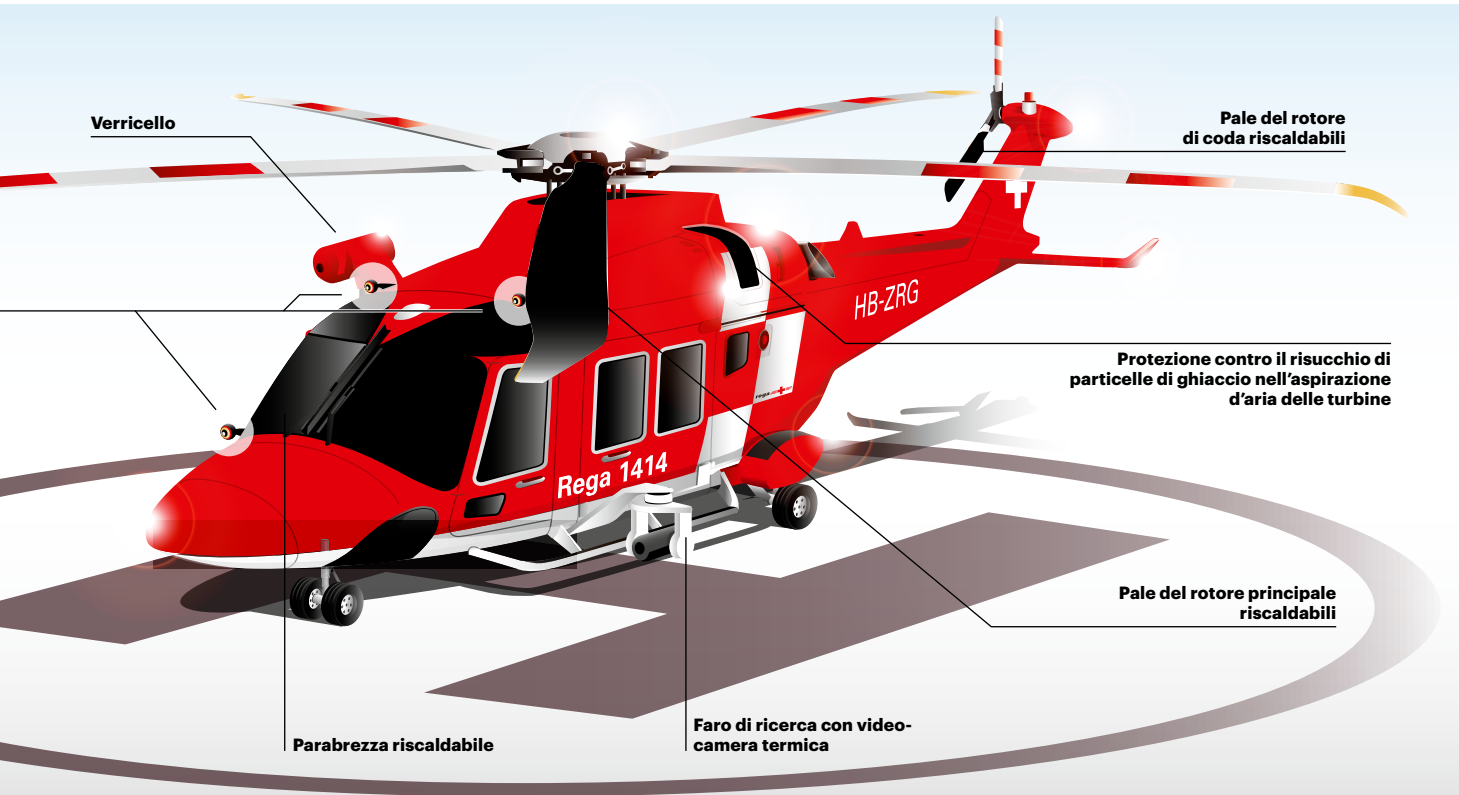
Il problema si potrebbe risolvere con un impianto di sbrinamento, però finora soltanto gli elicotteri del tipo Super Puma ne sono dotati, elicotteri troppo grandi e pesanti per lo spettro operativo della Rega.

Per il bene dei suoi pazienti, la Rega per il progresso è disposta a percorrere vie inconsuete. Alla ricerca di un modello successivo



Rivelatori di ghiaccio





Verricello

Pale del rotore di coda riscaldabili

Protezione contro il risucchio di particelle di ghiaccio nell'aspirazione d'aria delle turbine

Pale del rotore principale riscaldabili

Parabrezza riscaldabile

Faro di ricerca con video-camera termica

Il nuovo elicottero di salvataggio non meteo dipendente AW169-FIPS

17

per sostituire in parte gli elicotteri EC 145 di una certa età, ha contattato noti costruttori d'elicotteri chiedendo di progettare con la Rega un modello indipendente dalla meteo, del peso massimo di cinque tonnellate. Ha dimostrato spirito da pioniere il collaudato partner AgustaWestland (oggi Finmeccanica S.p.A.), dichiarandosi pronto a sviluppare l'elicottero di soccorso leggero o di peso medio con sbrinatori, una novità mondiale. Con ciò, il progetto AW169-FIPS (Full Ice Protection System) è lanciato, vedi descrizione.

Investimento nel futuro del soccorso aereo

«L'elicottero non meteo dipendente porterà la Rega un bel passo avanti» dice il CEO Ernst Kohler riferendosi al progetto pluriennale. A fine dicembre 2015, la Rega ha ordinato tre dei nuovi elicotteri di salvataggio per la somma di 50 milioni di franchi, compreso l'equipaggiamento sanitario. Dal 2021 saranno stazionati su due elibasi Rega, pronti a eseguire interventi con qualsiasi tempo, o quasi. Fino ad allora si tratta di aggiungere altri elementi con l'obiettivo di ridurre sensibilmente il numero di persone che a causa del maltempo non si possono salvare (vedi articolo a pagina 26).

Generalità

Misure

lunghezza totale 14,65 m
 altezza max. 4,56 m
 diametro rotore 12,12 m

Dimensioni

volume della cabina: 6,3 m³
 (lunghezza 2,15 m, larghezza 2,03 m, altezza 1,32 m)

Profilo

- elicottero biturbina di peso medio
- impianto di sbrinamento massima protezione (FIPS)
- cockpit vetrato (single/dual pilot) pilotabile da una persona sola in volo a vista e strumentale

Turbine

2 × Pratt & Whitney PW210A
 potenza al decollo:
 2 × 1'108 CV

Velocità di crociera

ca. 250 km/h

- strumenti di navigazione dell'ultima generazione
- possibilità d'integrare i sistemi «synthetic vision» sostegno virtuale della visibilità
- verricello
- autopilota a quattro assi

E affinché i voli con urgente indicazione medica come quello della prematura Gianna da Samedan a Zurigo si possano effettuare presto. Se lo spirito di pioniere, gli investimenti e la perseveranza della Rega valgono il loro prezzo, lo diranno a suo tempo i genitori di Gianna. Noi ne siamo convinti.

Adrian Schindler

Emergenza all'estero

La Rega è qui per voi, in Svizzera, 24 ore su 24, ma lo è anche all'estero. Se avete un problema sanitario all'estero, chiamateci. In molti casi, i nostri medici consulenti possono aiutare per telefono. Altrimenti facciamo in modo che possiate ritornare in patria con il jet ambulanza oppure a bordo d'un aereo di linea, assistiti da personale infermieristico specializzato.

① Consulenza medica per telefono

In caso di malattie e ferimenti di chi viaggia, i nostri medici consulenti e le/i capi intervento sono a disposizione **telefonicamente, 24 ore al giorno**. Offrono consigli medici, procurano indirizzi di cliniche e ospedali locali, aiutano a tradurre e comprendere una diagnosi. Però, **all'estero la Rega non può offrire i primi soccorsi**. In caso di un incidente o di una malattia acuta **dovete allarmare per prima cosa il soccorso locale**, un medico o una clinica. Soltanto dopo si può chiedere aiuto alla Rega, per esempio per organizzare il ricovero in un ospedale locale o **il ritorno in Svizzera**.

18



Criteri decisivi per un rimpatrio

Il primo criterio è il bene del paziente. **Spetta al medico consulente di turno della Rega decidere se un rimpatrio è necessario** e la soluzione migliore per il paziente. Chiede la diagnosi al medico curante sul posto, parla con il paziente, con i congiunti e col medico di famiglia. **Previo accordo con la centrale operativa della Rega**, decide se e quando dovrà avvenire il rimpatrio.

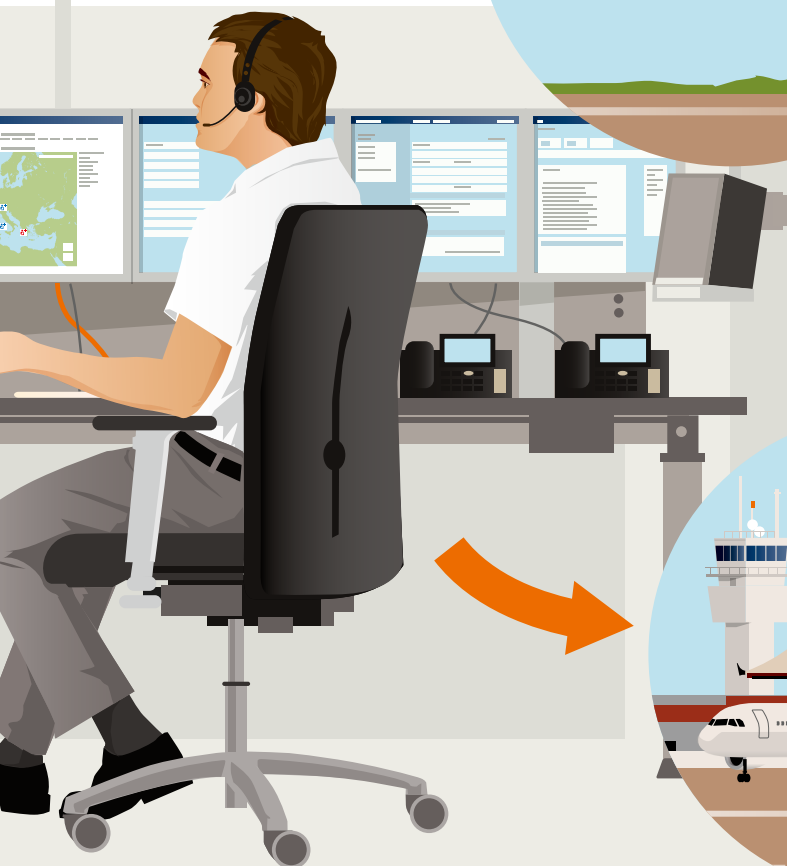
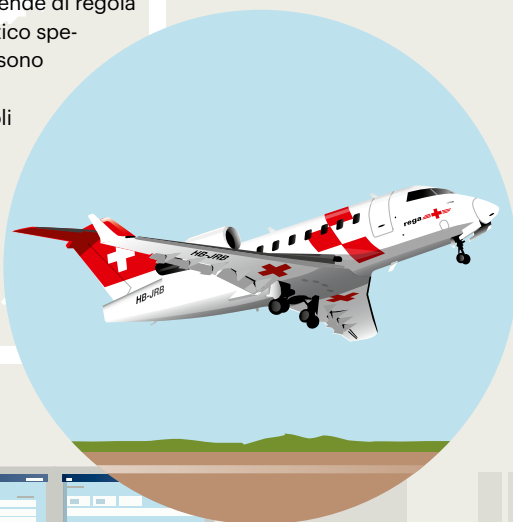
I criteri decisivi:

- terapie possibili, strutture sanitarie e condizioni igieniche sul posto
- eventuali complicazioni dopo un'operazione e la durata prevista di degenza, cure e riabilitazione
- rischi d'un trasporto, proporzionalità
- motivi sociali (persona bisognosa di cure, non può restar sola all'estero).

② Rimpatrio con il jet Rega

Persone con malattie acute o gravemente ferite di norma sono rimpatriate con uno dei **tre jet ambulanza della Rega**, specialmente **quando hanno bisogno di terapie intensive**.

Il team medico del jet Rega comprende di regola un medico e personale infermieristico specializzato. Poiché questi voli si possono pianificare, è possibile prendere a bordo anche due o più pazienti (voli collettivi).



③ Rimpatrio con un aereo di linea

Se le condizioni del paziente lo consentono, il rientro in patria avviene a bordo d'un aereo di linea, secondo necessità **accompagnato da un medico e/o da una infermiera specializzata** della Rega.



Prestazioni per sostenitrici e sostenitori

La Rega aiuta se e dove è possibile. **Non può garantire il rimpatrio**: motivi di natura medica od operativa possono impedire l'esecuzione della missione. In segno di gratitudine per il sostegno, **la Rega alle sostenitrici e ai sostenitori può condonare i costi** di prestazioni da lei date od organizzate **come da Regolamento dei sostenitori**, se nessuna assicurazione li copre.

Emergenze all'estero (Rega 2015)

① Consulenza telefonica
1'288



② Rimpatrio con il jet Rega
825

③ Rimpatrio con aereo di linea con/senza assistenza sanitaria
318

S Checklist Allarme

- ① **Persona di contatto**
Nome, raggiungibilità, numero telefonico, indirizzo e-mail
- ② **Informazioni sul paziente**
Nome, data di nascita, indirizzo di casa
- ③ **Soggiorno del paziente**
Indirizzo, ospedale e reparto, numero telefonico, indirizzo e-mail
- ④ **Medico curante all'estero**
Nome, lingua di comunicazione, numero telefonico, indirizzo e-mail
- ⑤ **Condizioni del paziente**
Privo di sensi, ventilato, diagnosi probabile
- ⑥ **Causa**
Che cos'è successo dove e quando?

Numero d'allarme dall'estero
+41 333 333 333



Il video vi mostra l'aiuto della Rega all'estero:
www.repat.rega.ch





Mammut – fornitore ufficiale degli elicotteristi della Rega

Da specialisti a specialisti

Mammut ha concepito e realizzato in collaborazione con la Rega il nuovo abbigliamento per la sua squadra di elicotteristi. Così come negli sport alpinistici, anche nel soccorso è possibile raggiungere il massimo delle prestazioni nelle condizioni più dure solo grazie a un equipaggiamento di altissima qualità e a un livello di funzionalità ottimale. Per questo, la Rega si affida ai prodotti di Mammut: www.mammut.ch



L'opinione

Ernst Kohler

«Non è accettabile il fatto che alcune assicurazioni si facciano sussidiare dalle sostenitrici e dai sostenitori della Rega».



21

Ogni anno, la Rega su indicazione medica organizza il ritorno in patria di 1'100 pazienti. Questi rimpatri, come del resto tutta l'attività della Rega, non sono redditizi e sono possibili unicamente grazie al sostegno delle sostenitrici e dei sostenitori. Con il soccorso aereo professionale che pone al centro il paziente non c'è da fare guadagni. I costi dell'infrastruttura o della disponibilità permanente, 24 ore su 24, non si possono fatturare a nessuno. Un esempio: il costo globale di un rimpatrio con il jet ambulanza Rega dalla città spagnola Sevilla ammonta a 45'000 franchi. La Rega può fatturare 17'000 franchi, ovvero il 40 per cento. Il rimanente 60 per cento è da ammortizzare.

La parte dei costi da fatturare diminuisce di continuo. I prezzi sul mercato internazionale dei voli con aeroambulanze si stanno sgretolando. Di conseguenza ne risente la qualità, a scapito dei pazienti. La Rega si rifiuta di abbassare la qualità delle sue prestazioni, anche se rischiamo di ricevere meno soldi per le nostre prestazioni di prima qualità.

Vi è poi un'altra tendenza che preoccupa, ed è la riduzione della partecipazione ai costi da parte di talune compagnie d'assicurazione. Se un paziente ha stipulato un'assicurazione supplementare a copertura dei costi d'un rimpatrio dall'estero, le rispettive compagnie devono coprirne una parte. Talune assicurazioni

cercano però delle falle giuridiche per ridurre o evitare la partecipazione ai costi dei rimpatri. Si liberano della loro responsabilità per fare dei guadagni a danno delle sostenitrici e dei sostenitori. Che la Rega possa esistere non è ovvio. Il 60 per cento dell'intero budget è finanziato dai tesserati, il rimanente 40 per cento deve essere coperto dagli interventi effettuati dalla Rega. Se certi assicuratori contribuiscono sempre meno ai rispettivi costi d'intervento, i conti non tornano più. Questo è inaccettabile. Dopotutto, le assicurazioni approfittano in larga misura del sistema del tesseramento Rega, grazie al quale è possibile rimpatriare sostenitori e non sostenitori. Anzi, grazie alla Rega le assicurazioni possono pure risparmiare: un rimpatrio abbrevia la degenza in un costoso ospedale all'estero. Un intervento chirurgico complicato in Svizzera permette di accelerare la riabilitazione e il reinserimento nel lavoro. Di questo approfittano sia pazienti, sia assicurazioni.

Non può e non deve succedere che le sostenitrici e i sostenitori sussidiano de facto alcune compagnie d'assicurazione. Se la Rega deve esistere ancora fra venti o trent'anni, dobbiamo combattere questa tendenza minacciosa: citare i nomi delle pecore nere ed elogiare le assicurazioni che invece si assumono le proprie responsabilità, coprendo la loro parte dei costi d'intervento.

Talune assicurazioni cercano delle scappatoie giuridiche per non dover partecipare ai costi dei voli di rimpatrio.



Ernst Kohler

53 anni, dal 2006 è CEO della Rega. Già capo aeroporto e guida alpina. Sposato e padre di quattro figli, vive nella regione di Lucerna.



22

Problemi di neve a parte, tutto è organizzato per il meglio: l'autoambulanza porta la paziente vicino all'aereo dove una rampa facilita l'imbarco nella cabina del jet.



Assistenza costante dall'infermiere specializzato: Matthias Vetter controlla la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca, non perdendo d'occhio la paziente.

Un volo di linea con passeggeri inconsueti

L'aereo accelera al massimo sulla pista di decollo innevata a Hannover e sparisce nel cielo notturno. Il volo di linea della Swiss per Zurigo è irrequieto e disturbato da turbolenze. Per la maggior parte dei passeggeri tuttavia è un volo come gli altri. Quel martedì di gennaio, solo i viaggiatori seduti nella parte posteriore dell'aereo notano una cosa curiosa. Le poltrone delle ultime tre file dall'altro lato del corridoio sono abbassate e sopra di esse è sistemata una barella metallica imbottita. Sul materasso è sdraiata una donna riparata in parte da una tenda. Dal suo braccio partono dei cavetti di un monitor con delle cifre. Accanto alla donna siede un uomo il cui sguardo passa dalla paziente al video e poi prende nota delle cifre riprodotte. Sulle maniche della maglietta bianca dell'uomo spicca una croce rossa. Sul badge applicato al petto si legge M. Vetter. I passeggeri vicini gettano timidi sguardi e parlottano. «Hai visto, chissà cos'è successo. Penso che sia un'infermiere della Rega».



Dr. Annina Gerber
42, medico consulente

«Sono in pochi a sapere che la Rega aiuta anche in caso di problemi di salute all'estero».

In caso d'incidenti o malattie all'estero, la Rega è un ponte verso la patria per sostenitori e non. Non sempre però si ricorre al jet ambulanza Rega.

23

Flashback. Due giorni prima, di domenica, alle ore 14:29 nella centrale operativa Rega suona l'allarme. Sta chiamando una compagnia d'assicurazioni svizzera e comunica che ad Hannover si trova ospedalizzata una cliente di 22 anni che, cadendo, si era procurato una lesione alla schiena. Nei prossimi giorni avrà bisogno di un trasporto in un ospedale svizzero per le cure del caso.

Consulenza medica per telefono

Annina Gerber, medico consulente di turno alla Rega si mette in contatto telefonico con il Klinikum Herford ad Hannover per farsi un'idea della situazione. «Gran parte della popolazione svizzera conosce la Rega e i suoi elicotteri di salvataggio. Ma noi aiutiamo anche in caso di problemi sanitari all'estero e questo lo sanno in pochi» spiega la dottoressa Annina Gerber. «Di solito, per prima cosa chiamo direttamente la/il paziente o i congiunti per ▶

Per i pazienti sdraiati, trasportati con un volo di linea si sistema un lettino speciale sopra tre file di poltrone abbassate.

conoscere il problema medico ma anche il contesto. Poi parlo con il medico curante sul posto per farmi dire la diagnosi precisa e le condizioni del paziente».

Secondo le informazioni raccolte dal medico della Rega, la persona ferita è trasportabile, ma in posizione sdraiata. Vista la distanza di 750 chilometri, il trasporto in autoambulanza viene escluso. La dottoressa passa il caso alla centrale operativa con l'indicazione medica «trasporto con aereo di linea, paziente sdraiata e accompagnata da infermiera/e specializzata/o».

Non sempre si torna a casa col jet Rega

Un rimpatrio eseguito dalla Rega, ossia il ritorno di pazienti dall'estero in Svizzera, può avvenire in diversi modi. Con un volo di linea senza assistenza medica, un volo di linea con assistenza medica oppure in uno dei tre

La compagnia aerea comunica d'aver posto per uno stretcher su un volo da Hannover a Zurigo, fra due giorni. Quindi occorre prenotare i biglietti aerei per l'infermiere e la paziente. Per il trasporto dal Klinikum Herford ad Hannover all'aeroporto e dall'aeroporto di Zurigo per la clinica Balgrist, Isabel Ruzek organizza i rispettivi servizi autoambulanza. Nel contempo controlla chi del personale infermieristico Rega sarà disponibile e l'informa.

Sarà Martin Vetter ad assumere l'incarico. L'esperto in terapie intensive riceve i dettagli durante l'incontro preliminare al Rega-Center di Zurigo, martedì mattina: nome e anamnesi della paziente, i numeri telefonici delle cliniche e servizi autoambulanza ad Hannover e a Zurigo e lo svolgimento della missione. In seguito si reca al reparto rifornimento sanitario per procurarsi i farmaci necessari e mette nel bagaglio l'attrezzatura medica che gli servirà. Trattandosi di una paziente con lesioni alla schiena, Martin Vetter prende anche una barella a cucchiaio scomponibile e un materasso pneumatico. Così attrezzato prende il bus per l'aeroporto di Zurigo dove prenderà il volo per Hannover.

Martedì sera, ore 18: all'aeroporto di Hannover è pieno inverno. Le piste di decollo e arrivo sono innevate. Martin Vetter si reca al punto d'incontro convenuto e aspetta la persona che lo accompagnerà all'autoambulanza con la paziente a bordo. Dopo alcuni minuti prende il cellulare. L'ambulanza è in ritardo, il traffico caotico ritarda il trasporto della paziente. Alcune chiamate più tardi, l'ambulanza arriva direttamente sulla pista di rullaggio, davanti all'aereo, dove si trova anche Martin Vetter.

Attrezzato per ogni evenienza

Per prima cosa, l'infermiere della Rega saluta e domanda la paziente come sta. Poi le spiega lo svolgimento. Dall'autoambulanza la spostano su un cosiddetto Highloader, un montacarichi coperto che issa la paziente all'altezza dello sportello posteriore dell'aereo. Da qui è possibile trasportarla in posizione orizzontale sulla barella a cucchiaio in due parti, scivolata sotto



Molto carico: l'infermiere specializzato della Rega porta con sé l'attrezzatura medica per il rimpatrio.

jet ambulanza proprie della Rega. Di norma, l'ultimo tipo è riservato a persone con malattie acute o gravemente ferite. Non appena il medico consulente ha optato per un volo di linea, la capo intervento Isabel Ruzek si mette in contatto con una compagnia aerea. «Se è possibile, per i trasporti con aerei di linea collaboriamo con la Swiss» afferma. Per questi casi, la compagnia dispone di una barella speciale (stretcher), da fissare nella Economy Class sopra tre file di poltrone abbassate».



Montaggio di uno stretcher per una paziente sdraiata sopra le file di poltrone in fondo all'aereo.



Trasporto riguardoso con il materasso pneumatico: Matthias Vetter si accerta che il trasbordo della paziente all'autoambulanza avvenga senza scosse.

la paziente da destra e da sinistra. Lo spostamento è rispettoso e indolore.

Arrivati in cabina la si sposta sullo stretcher sul quale Matthias Vetter ha messo un materasso pneumatico. Modulando la quantità d'aria il materasso si adegua perfettamente alla forma fisica della paziente, la tiene ferma, impedendole di cambiare posizione. L'infermiere applica sensori e tramite il monitor controlla la pressione arteriosa, il polso e la saturazione d'ossigeno nel sangue. Infine allaccia la paziente con le cinture allo stretcher e dà il «ready for boarding» per gli altri passeggeri.

Assistenza e cure professionali

Le turbolenze sembrano non voler cessare. L'aereo vibra e la giovane paziente geme impaurita. Matthias Vetter si alza, le somministra una compressa contro i dolori e la tranquillizza. Una tenda ripara la testa della donna dagli sguardi incuriositi, mentre la curiosità dei passeggeri non infastidisce l'uomo della Rega. «La maggior parte di loro è molto rispettosa e non disturba il nostro lavoro» dice. «La gente non sa che un rimpatrio su quattro della Rega avviene con aerei di linea». Si risiede al suo posto accanto allo stretcher e annota i valori proiettati dal video sul suo foglio di lavoro.

Dopo un'ora buona, il volo irrequieto è terminato e si atterra all'aeroporto di Zurigo. Quando tutti i passeggeri sono sbarcati, Matthias Vetter prepara la sua paziente per l'ultima tappa del trasporto. Sotto sorveglianza

e aiutato dai soccorritori di «Schutz und Rettung» della città di Zurigo, la paziente sulla barella a cucchiaio entra nel montacarichi Highloader e in seguito viene presa a bordo dell'autoambulanza. L'infermiere della Rega resta accanto alla giovane paziente anche durante la trasferta alla clinica universitaria Balgrist. Soltanto dopo essersi accertato che la paziente è in buone mani si congeda dalla sua compagna di viaggio.

Alle 22, quando Matthias Vetter dopo undici ore di servizio lascia la sua paziente alla clinica zurighese, la sua missione non è ancora terminata. Di ritorno al Rega-Center all'aeroporto di Zurigo, l'attendono un'ora di lavoro amministrativo e il rapporto finale nella centrale operativa. Quando infine lascia il Rega-Center inizia giusto la giornata di mercoledì. La sua paziente dorme tranquilla nella clinica universitaria.

Harald Schreiber



Problemi sanitari all'estero: chiamateci. I nostri medici vi aiutano 24 ore su 24. Video: www.repat.rega.ch



«L'inerzia per la Rega non esiste»

26

Heinz Leibundgut non si limita a stare nei cockpit degli elicotteri di salvataggio. Al capo pilota della Rega compete la formazione dei piloti d'elicottero e la promozione delle nuove leve. Fra i suoi impegni c'è anche quello di favorire l'operatività del soccorso aereo in condizioni meteo avverse e quindi di aiutare più persone in emergenza.

Signor Leibundgut, vorresti diventare pilota d'elicotteri della Rega, come posso fare?

Prima di tutto ci vuole molta esperienza professionale pratica. La maggior parte dei nostri piloti proviene dalle Forze aeree oppure da imprese commerciali di trasporto con elicottero, dove lavoravano come piloti professionisti. Noi vogliamo partecipare attivamente alla formazione di piloti adatti al soccorso aereo. A tale scopo offriamo un nostro programma di formazione a una mezza dozzina di giovani promettenti. Li selezioniamo insieme con i nostri partner, le imprese commerciali di trasporto con elicottero. Lo facciamo con l'intento di aiutare i giovani a diventare professionisti e che, magari nel corso della loro carriera, possano pilotare anche elicotteri Rega, ma senz'alcun impegno da parte loro.

Come si svolge la promozione dei futuri piloti?

Finora, la Rega ha aiutato i candidati soprattutto finanziando i loro corsi e le ore di volo. Dall'estate 2016 avremo a disposizione un elicottero di formazione del tipo Ecureuil H125. I futuri piloti avranno così la possibilità di raccogliere ore di volo su un elicottero a turbina e di approfittare dell'esperienza dell'istruttore di volo Rega. L'Ecureuil è usato fra altro anche per voli con carichi appesi, ad esempio bestiame ferito all'alpeggio. Stiamo investendo nella formazione di giovani piloti per poter reclutare dei piloti eccellenti per la Rega, anche fra dieci anni. Oltre all'esperienza di voli d'alta quota e voli notturni, i piloti di salvataggio devono essere pratici del volo strumentale affinché noi pos-

siamo realizzare la nostra visione del soccorso aereo indipendente dalle condizioni meteorologiche.

A che punto è la visione «soccorrere con ogni tipo di meteo»?

Procede come previsto: tutti i piloti sono abilitati al volo strumentale IFR e gli elicotteri sono equipaggiati a dovere. Nel 2015 abbiamo installato le nostre prime stazioni meteo su vari tetti d'ospedale per poter disporre sempre di dati meteo attuali. Una vera pietra miliare è senz'altro l'investimento in tre nuovi elicotteri di salvataggio non meteo dipendenti del tipo AW169-FIPS, con impianto di sbrinamento. Inoltre, stiamo testando una parte del «Low Flight Network». Questa rete di rotte aeree per il volo strumentale nell'incontrollato spazio aereo più basso collega fra loro ospedali e aeroporti.

Perché siete ancora in fase di test?

Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti i partner. Serve la compagnia della sicurezza aerea Skyguide che calcola le rotte d'approccio e deve sviluppare i protocolli di sicurezza per il volo IFR nello spazio aereo basso, de facto non controllato. Inoltre, aspettiamo dall'Ufficio federale dell'aviazione civile Ufac la certificazione di queste rotte e dei protocolli. Visto da noi, tutto potrebbe essere accelerato. Il ritardo ci rincresce perché, insieme, potremmo realizzare un'opera da pionieri.

La Rega vuole soccorrere con ogni tempo. È realistico?

L'inerzia per la Rega non esiste. Nel corso della sua storia ha sempre



Programma «futuri piloti d'elicottero»



La Rega non offre la formazione di base per piloti d'elicottero. Solo chi presenta una raccomandazione di

una ditta partner svizzera di trasporti con elicottero può accedere alla selezione per il programma per giovani piloti. Informazioni sotto: futuripiloti.rega.ch

dimostrato di potere rendere possibile ciò che appare impossibile. Penso alle missioni notturne: per molto tempo erano impensabili, oggi, un intervento su cinque avviene di notte. Sappiamo però che anche in futuro, malgrado le tecnologie più avanzate, ci saranno condizioni meteo che impediranno l'intervento della Rega, ad esempio in caso di forti raffiche di vento.

La Rega investe milioni nella sua visione. Ma ne vale la pena?

La Rega è una fondazione di utilità pubblica. Grazie al sostegno di sostenitrici e sostenitori può promuovere progetti a prima vista non «redditizi» sul piano economico. La domanda che ci poniamo noi è: vale la pena per i nostri pazienti? Ne siamo certi. Se poi pone la domanda ai congiunti di una persona da noi soccorsa, e che grazie ai nuovi elicotteri di salvataggio e un volo in cattive condizioni meteo – oggi non ancora fattibile – ha ricevuto l'aiuto medico per la sopravvivenza, allora la risposta sarà un sì inequivocabile. È questo che ci sprona a voler realizzare la visione e a entusiasmare anche i nostri partner. Ecco perché investiamo continuamente nel soccorso aereo medicalizzato di domani.

Intervista: Adrian Schindler

Brusca fine di una corsa troppo veloce

Voleva godersi una corsa con il go-kart fuoristrada. Ed ecco che Michael Ostertag perde il controllo e subisce un incidente. Un palo appuntito di metallo s'infilava nella sua coscia. Allarme per Rega 14 di Zweisimmen.



28

Molésion (FR), 8.8.2014

In agosto, Michael Ostertag, 15 anni, e suo padre visitano un tracciato per go-kart fuoristrada al Molésion nel canton Friburgo. Il percorso promette una discesa molto veloce. Michael precede suo padre nel go-kart. Tutto va bene fino alla prima curva, poi si blocca lo sterzo e anche il freno non funziona più. Michael continua la corsa a forte velocità finché esce di pista, schiantandosi contro un palo di sicurezza. Il palo s'infilava nella sua coscia.

Dr. Michael Lehmann,
medico della Rega

«Michael era sotto shock, ma è stato molto coraggioso».

«Cavolo», pensa sotto shock, «la mia mamma mi strozzerà!» Libera la sua gamba, si alza e si trascina da suo papà che è riuscito a frenare sul tracciato. Quando vede il pantalone strappato e tutto quel sangue, fa distendere immediatamente suo figlio. Visto che il luogo d'incidente non è raggiungibile da un'autoambulanza, un collaboratore dell'impianto allar-

ma la Rega. Presto arriva l'equipaggio di Rega 14 della base Zweisimmen e con l'elicottero di salvataggio ricovera il ragazzo all'Insel di Berna. Il medico primario Dr. Michael Lehmann della Rega si ricorda bene: «Michael era sotto shock, ma il volo con l'elicottero, almeno per un momento, gli ha fatto dimenticare la sua disgrazia. È stato molto coraggioso».

Fortuna nella sfortuna: nel pronto soccorso dell'ospedale constatano che la punta metallica aveva sfiorato d'un pelo un'arteria vitale della gamba.

Harald Schreiber



Guardate come l'equipaggio Rega si è preso cura di Michael durante il volo in ospedale:
www.interventi.rega.ch



Collisione nella partita d'hockey

Wattwil (SG), 9.1.2016 Durante una partita di Unihockey, un giovane giocatore si schianta contro la transenna e riporta ferite che richiedono il ricovero nell'ospedale di Wattwil. La Rega lo trasferisce all'Ospedale cantonale di San Gallo.

Trasporto urgente sopra le Alpi

Lugano (TI), 16.2.2016 Un paziente con una grave cardiopatia va trasferito d'urgenza dal Ticino all'Ospedale universitario di Zurigo con il jet. È accompagnato da un cardiotecnico e un apparecchio ECMO per la membranossigenazione extra corporea che assume la funzione respiratoria e cardiaca del paziente di 65 anni.

Recupero con verricello dal tetto di casa

Ginevra (GE), 5.4.2016 Durante lavori di manutenzione sul tetto, un uomo cade diversi metri e finisce in una piscina. L'equipaggio della base partner Rega-HUG lo recupera con l'argano e lo ricovera in ospedale.

S Come un fulmine a ciel sereno

Può capitare a tutti d'avere bisogno d'aiuto, senz'alcuna colpa.

14

le persone salvate, colpite dal fulmine o da scosse elettriche.

119

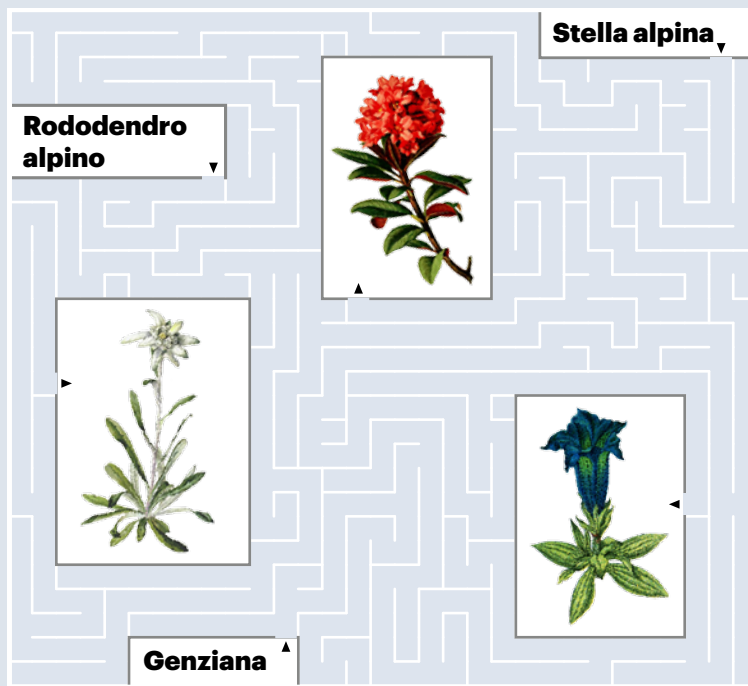
feriti e ricoverati dalla Rega nel 2015 dopo essere stati investiti o travolti da un'auto.



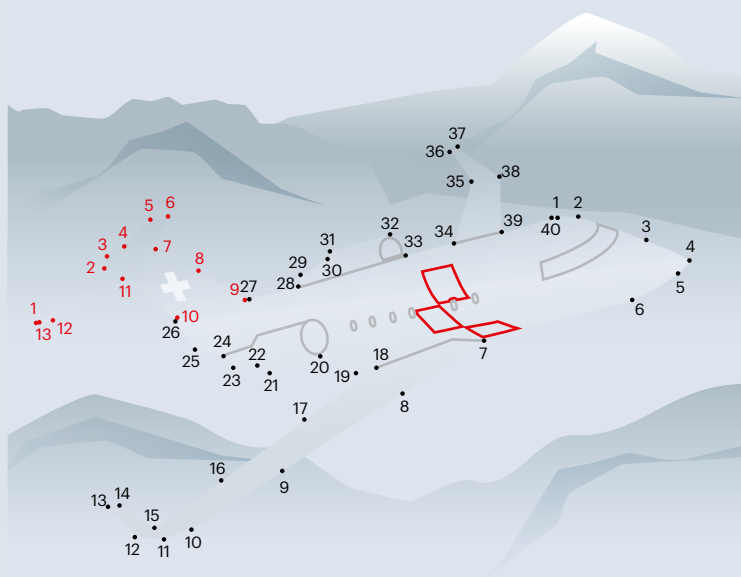
42 le persone elicitrasportate dalla Rega per morsi da serpenti o punture d'insetti.

Giochi Rega

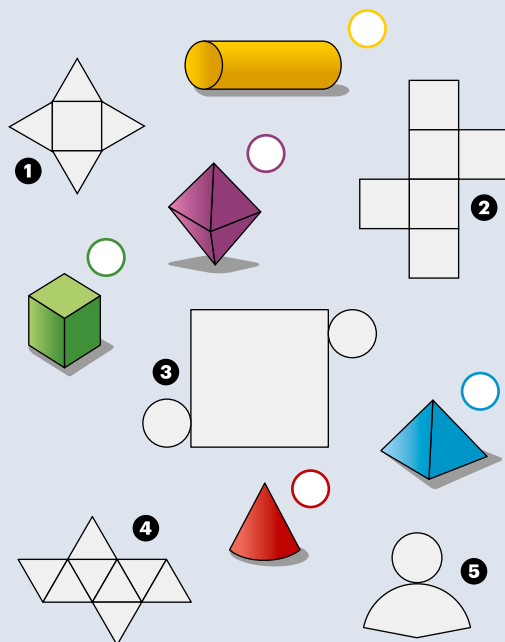
Labirinto Non ci vuole un botanico per riuscire ad arrivare sulla via più breve ai fiori stella alpina, genziana e rododendro alpino.



Il disegno Scopri l'oggetto alato unendo le cifre rosse con una matita rossa e in seguito quelle nere con la matita nera. Poi colora di rosso le parti segnate in rosso.



Concorso quali delle sagome bianche formano quale oggetto? Segui l'ordine dei numeri.



Soluzione: ○ ○ ○ ○ ○

Scrivi la risposta su una cartolina postale e invia entro il 31 luglio 2016 a:

Guardia aerea svizzera di soccorso Rega
Quiz Magazine Rega 1414
Aeroporto cantonale di Locarno
6596 Gordola

Fra le risposte esatte estrarremo a sorte dieci fortunate/i che vincono una sacca sportiva impermeabile (30 litri) con cinghia regolabile ed emblema Rega catarifrangente, del valore di 29 franchi ciascuna.
Buona fortuna!



Soluzione del n° 85: scarpone

Hanno vinto una tracolla ciascuno:

S. Andali, Agno | P. Giger, Niederglatt |
A. Gnesa, Gordola | L. Humbert-Droz, Muhen |
S. Kolly, Villargiroud | U. Küng, Entlebuch |
C. Kürsteiner, Engelberg | Z. Potterat, Morges |
K. Schrok, Montpreveyres | S. Wiedemeier, Höri

Congratulazioni!

Sapere

30

Le malattie del viaggiatore possono colpire chiunque. Conviene prevenire per non soffrire lontano da casa.

Vi siete pregustate le meritate vacanze da settimane e ora, appena arrivati, vi ammalate. Le malattie del viaggiatore riescono a guastarci il periodo più bello dell'anno. Magari dovete rinunciare alle gite o alle ore rilassanti

in spiaggia. O, peggio ancora, dovete interrompere il soggiorno. Malattie gastrointestinali, avvelenamenti da cibo, allergie o un colpo di sole: le condizioni climatiche ed igieniche al luogo di vacanze sono spesso diverse

da quelle abituali a casa. Inoltre è provato che in vacanza succedono più incidenti. Intraprendiamo più cose insolite, partecipiamo a passatempi nuovi o raramente praticati. Possibili conseguenze: ferite, fratture o storte.

S Farmacia da viaggio di base

- farmaci personali
- analgesico o antipiretico
- disinfettante
- medicazioni e garze
- benda elastica
- cerotti
- forbici, pinzette
- termometro in contenitore infrangibile



Farmaci specifici:

- raffreddore, tosse
- prurito, allergie
- puntura d'insetti
- mal di viaggio, malessere, vomito
- diarrea

Viaggi in zone di malaria:

- prodotti profilattici o scorta d'emergenza
- protezione efficace contro punture
- zanzariera

Prevenire è meglio che guarire

Il vecchio adagio «prevenire è meglio che guarire» vale anche e soprattutto per i viaggi all'estero. Preparativi accurati possono mettere al riparo da brutte sorprese e «regalini» poco graditi. Informatevi per tempo, al momento della prenotazione, sul clima, le malattie ricorrenti ed eventuali vaccinazioni obbligatorie nella regione prescelta. Le informazioni circa le vaccinazioni necessarie e consigli medici per la destinazione sono ottenibili anche dal medico di famiglia, dall'Ufficio federale della sanità (www.bag.admin.ch) o da Safetravel (www.safetravel.ch). Prima del

► Nel **Set d'emergenza Outdoor della Rega** trovate buona parte del contenuto della farmacia da viaggio e spazio per i farmaci personali (nello Shop Rega, da pagina 33).

viaggio, verificate anche la copertura in caso di malattia o infortunio all'estero da parte della cassa malattia, dell'assicurazione contro infortuni, ecc. Pensate per tempo ad una assicurazione supplementare da viaggio e simili. Leggete anche le parti in stampa minuscola, quali le eccezioni dell'obbligo di copertura.

Il medico di famiglia vi consiglia

Dopo la raccolta d'informazioni, l'attenzione va rivolta al contenuto personale della farmacia da viaggio (vedi inserto). Questo dipende molto dal tipo e dalla destinazione, dalla durata del soggiorno e dalle previste attività. È dunque difficile dare consigli validi per tutti. Se avete una malattia cronica è importante portare la quantità sufficiente dei farmaci abituali e tenerli a portata di mano. Parlatene con il vostro medico curante e osservate eventuali limitazioni quantitative (ad esempio insulina).

Se usate medicinali sottoposti alla legge sugli stupefacenti, consigliamo vivamente di informarsi prima della partenza se, e a quali condizioni, si possono importare nel paese di destinazione. Anche in questo caso, il medico di famiglia aiuta a comporre il contenuto della farmacia personale.

Pensate alla vostra pelle

Vaccinazioni e farmacia personale ben riempita a parte, a godersi le settimane più belle dell'anno senza problemi contribuisce un comportamento accorto. Una volta arrivati, occorre badare al fattore di protezione UV. Secondo la destinazione (ad es. Australia o Nuova Zelanda), si consiglia un fattore nettamente più alto di quello nostrano (fattore 50-70). Ogni scottatura è una di troppo e aumenta il rischio del cancro cutaneo. La pelle

Consiglio Rega

«Il vostro medico di famiglia vi può consigliare il contenuto del set emergenza».

può soffrire anche di allergie e punture d'insetti. Per di più, il clima caldo e umido e il continuo contatto con l'acqua salata aumentano la comparsa e diffusione di varie infezioni.

Fra le varie malattie da viaggio, la diarrea è la più diffusa. Le cause: alimentazione diversa e batteri e viri inconsueti.

Prudenza con le tentazioni culinarie

La diarrea dei viaggiatori è sgradevole, ma in genere senza complicazioni e cessa dopo 3-4 giorni. Perdendo molta acqua, compensare la perdita di liquido e sali è importante, tanto più quando si tratta di neonati, bambini e persone anziane. Più è esotica la destinazione, e più è valido il detto: «Cook it, boil it, peel it or forget it»! (Fallo cuocere, bollire, pelare, altrimenti lascia stare).

Vi auguriamo un'estate bella e riposante e, soprattutto senza infortuni o malattie.

Karin Hörhager

S Protezione interna ed esterna



Protezione contro la diarrea del viaggiatore:

- bollire l'acqua da rubinetto o filtrarla (ad es. con pastiglie speciali)
- bere solo bevande da bottiglie originali e tappate
- prima di mangiarle, scaldare i cibi
- lavare i denti solo con acqua potabile
- lavare regolarmente le mani o disinfettarle
- per prudenza evitare:
 - gelati e cubetti di ghiaccio
 - cibo con le uova
 - crostacei crudi
 - acqua sporca, insalate, vegetali crudi, ecc.
 - frutta non pelata e macedonia

Proteggere la pelle:

- usare generosamente prodotti solari di qualità ad alto fattore UV, usarli di frequente
- evitare il sole alto e diretto
- riparare gli occhi con occhiali ad alto fattore UV
- portare scarpe/sandali nella sabbia
- docce regolari e in seguito spalmarne una crema
- prevenire punture d'insetti con abbigliamento adeguato e usando prodotti antizanzare
- disinfettare sempre e ripetutamente le ferite; in caso di irritazioni applicare prodotti calmanti

Gli allievi soccorrono gli allievi

Secondo l'Ufficio per la prevenzione degli infortuni upi, nelle scuole svizzere si verificano svariate migliaia d'incidenti l'anno. I primi minuti possono essere decisivi per il successo della prestazione di soccorso.

Le samaritane scolastiche e i samaritani scolastici prestano i primi soccorsi, in modo rapido e competente, in presenza d'incidenti nel cortile della ricreazione, in gita scolastica, ma anche nel tempo libero. La sezione samaritana locale supporta i docenti nella creazione di un programma concettuale medico-sanitario scolastico, e forma le alunne e gli alunni in primi soccorsi.



INSIEME PER I
PRIMI SOCCORSI
NELLE SCUOLE

Ulteriori informazioni e contatto su
www.samaritani.ch

 samaritani  rega  for you

150 anni al servizio dell'umanità –
complimenti da Rega alla CRS per il suo giubileo.



Soccorso aereo medicalizzato.

Diventate sostenitrice o sostenitore ora: 0844 834 844
oppure www.rega.ch

rega 

Rega Shop

Svariati articoli per fan e prodotti utili per l'estate 2016

I NOSTRI
FAVORITI

NUOVO



33



1 Orologio solare da polso Rega ciascuno 289.—

Eccezionale: i nuovissimi orologi solari da polso, ora nell'assortimento della Rega nel design esclusivo per le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori. Il modello con la cassa nera è sportivo, mentre nell'altro colpiscono il tocco speciale della ghiera rossa e lo stile moderno. Il cinturino di gomma profilata (tipo pneumatico) sottolinea il carattere unico di ambedue i modelli.

Le fotocellule trasformano la luce in energia che alimenta il movimento svizzero al quarzo. L'accumulo litio-ioni assicura un'autonomia di quattro mesi. Le lancette bianche indicanti ore e minuti sono luminosi al buio, una lancetta rosso-bianca segna i secondi. La data è indicata a ore 6.

- Quadrante fotocellule
- Cinturino tipo pneumatico
- Diametro 42 mm
- Impermeabile 5 atm/50 metri
- 2 anni di garanzia contro difetti di fabbrica e del materiale

Orologio solare, nero

- Ghiera nera in alluminio anodizzato, vetro minerale temprato
- Fondo cassa acciaio lucidato

Orologio solare, rosso

- Ghiera rossa in alluminio anodizzato, vetro minerale temprato
- Fondo cassa acciaio annerito

► **Speciale:** SWISS MADE

NUOVO



2 Capcool 39.—

Il capellino intelligente ad alta protezione UV (UPF oltre 100+) protegge il cuoio capelluto dai pericolosi raggi UV. Il tessuto di qualità è prodotto in Svizzera e grazie alle proprietà funzionali lascia circolare l'aria ed è idrorepellente e antimacchia. Gli elementi catarifrangenti lo rendono visibile al buio, aumentando la sicurezza.

- Colore: nero
- Materiale: 92% poliammide, 8% elasthan
- Misure: taglia unica, circonferenza regolabile
- Cura: lavare separatamente a 40 °C (no ammorbidente)

► **Prevenzione:** 100% protezione UV, Capcool è consigliato dai dermatologi.

CLASSICO

34



3 Altimetro «Traveller» Victorinox 112.—

Multifunzionale: coltellino, altimetro, termometro, barometro.

► **In omaggio:** astuccio in pelle pregiata.

5 Zaino Daypack 79.—

Lo sportivo zaino uso giornaliero dotato del sistema Air-stripes lascia circolare l'aria sulla schiena. Nel vano principale trova posto un faldone.

- Colori: antracite/rosso con strisce catarifrangenti
- Cinghie anatomiche e imbottite
- Diverse tasche
- Cintura: sottopancia staccabile
- Materiale: nylon e Super-Polytex 330D
- Volume: 25 litri
- Misure: 46×33×21 cm (a×l×p)

► **In omaggio:** cuscino pieghevole, rosso (33×33 cm) con astuccio.



NUOVO



4 Occhiale da sole sportivo con lenti pregiate 149.—

Occhiale da sole sportivo TN deluxe skiny con lenti fotocromatiche e polarizzanti; si adeguano automaticamente all'intensità della luce. Lenti infrangibili della classe 1.

Protezione UV fino a 400 nm. Montatura high-tech di materiale pregiato, elastico ma solido. L'occhiale pesa soli 28 grammi. Certificato CE. Fornito in astuccio solido con moschettone e passanti per la cintura, in più busta microfibre. Nero. Altri dati tecnici: www.TNsunglasses.ch

► **Speciale:** TN sunglasses Edition Rega



6 Cintura in tessuto 29.—

Cintura trendy in tessuto, marca «Mammut» con il logo Rega in rilievo sulla fibbia di metallo.

- Colore: nero
- Materiale: 100% poliestere
- Misura: lunghezza 110 cm, regolabile a volontà, larghezza 4 cm

7 Volume illustrato «Rega Backstage» 45.—

La storia di successo del salvataggio aereo iniziata nel 1952 è stata influenzata da molte generazioni. 120 immagini significative e testi accattivanti spiegano il funzionamento della medicina aerea di punta. Autrici e autori sono impiegati della Rega. Casa editrice AS Verlag. Testi nelle quattro lingue D/F/I/E, formato 30×24 cm, 128 pagine.



I PIÙ VENDUTI

8 Set emergenza outdoor 89.—



Le cose che servono per il pronto soccorso all'aperto, selezionate dai medici della Rega. Il set contiene materiale di prima qualità (IVF-Hartmann) e si distingue per i prodotti innovativi per la medicazione umida.

Oltre alla checklist «primi soccorsi», l'astuccio contiene 17 articoli selezionati, quali fazzoletti sterili, diversi cerotti, bende per fasciature o pinzette per trattare le piccole ferite fuori casa. Il contenuto completo si trova all'indirizzo www.shop.rega.ch



9 Guida «Prestare i primi soccorsi - agire correttamente» 32.—

Per tutti coloro che vogliono prestar i primi soccorsi, sicuri d'agire bene. La guida è opera della Rega, della Alleanza svizzera dei samaritani, della Società svizzera di salvataggio, dal Soccorso alpino svizzero e del CAS. 296 pagine. Casa editrice Careum Verlag.

► **Speciale:** incluso il comodo riassunto da viaggio.

NUOVO



12 Sacca impermeabile per lo sport 29.—

Sacca resistente, utile per gli sport acquatici o per i corrieri. Impermeabile all'acqua e alla polvere. Arrotolare strettamente la parte superiore e bloccarla con la fibbia di chiusura. Grazie alla parte rigida da ripiegare su se stessa, il contenuto rimane asciutto.

- Fascia trasparente sul retro
- Design lato frontale: emblema Rega catarifrangente su sfondo rosso
- Lunghezza cinghia: 70 cm
- Materiale: tessuto in poliester stratificato
- Volume: 30 litri
- Misure: Ø 26 cm; altezza totale 60 cm



10 Sacco a pelo Light 69.—

Il sacco a pelo della Rega per temperature sopra gli 8 °C è l'ideale per un sonno confortevole dalla primavera all'autunno nel campeggio o nei rifugi alpini. Con sacco d'imballo.

- Formato mummia con colletto caldo
- Misure: per altezze fino a 185 cm
- Tessuto esterno: poliester Ripstop antistrappo
- Tessuto interno: poliester
- Imbottitura: fibre cave di poliester

- Temperatura ambientale: 8 °C
- Temperatura minima: 0 °C
- Peso: 1200 g

► **Approfittatene:** scorte in esaurimento.

11 Supplemento: sacco a pelo interno di seta 69.—



13 Casco da bicicletta Uvex city i-vo 119.—

Casco universale da ciclista city i-vo nella collaudata qualità Uvex, prodotto in Germania. Antracite/argento.

- Misure del casco 52 - 57 cm (S)
- Circonferenza perfettamente regolabile
- 24 aperture per la ventilazione
- Imbottitura interna staccabile e lavabile
- Visiera parasole staccabile
- Protezione da insetti
- Lampadina LED inclusa
- Norme: EN 1078/TÜV GS/CE
- Peso: 225 g

► **Approfittatene:** scorte in esaurimento.



14 Elicottero telecomandato Eurocopter EC 145 69.—

Facile da manovrare: modellino d'elicottero telecomandato Eurocopter EC 145 in scala 1:72, livrea Rega. Cabina sintetica. Il sistema coassiale dei rotori con gyro elettronico assicura il comportamento aereo stabile e preciso, sia in casa sia all'esterno, senza vento. Accumulatore Lipo integrato. 3.7 V/150 mAh. 3-canali, 2.4 GHz.

► **Speciale:** faro di ricerca LED, da accendere e spegnere.

► **Informazioni:** non è un giocattolo per bambini, consigliato dai 14 anni.



15 Eurocopter EC 145 29.—

Modello per collezionisti EC 145 (non è un giocattolo) in scala 1:45, 22 cm, metallo.



16 AgustaWestland Da Vinci 29.—

Modello per collezionisti Da Vinci (non è un giocattolo) in scala 1:43, 27 cm, metallo.



17 Challenger CL-604 29.—

Jet ambulanza bireattore per collezionisti (non è un giocattolo) in scala 1:95, 22 cm, materiale sintetico.

Online-Shop

Potete fare ordinazioni comodamente e a qualsiasi ora nello Shop Rega online.

www.shop.rega.ch

Ordinazioni per telefono o via fax

Riceviamo le vostre ordinazioni anche ai numeri telefonici dello Shop Rega.

Per telefono: **0848 514 514**

Via fax: **0848 514 510**

Condizioni d'ordinazione

- Fornitura fino ad esaurimento scorte
- Partecipazione alle spese di spedizione in Svizzera CHF 8.80
- Diritto di resa della merce entro 7 giorni

Gli articoli dello Shop Rega sono di prima qualità, selezionati con cura per i nostri clienti. Con l'acquisto di un articolo aiutate la Rega affinché possa portare soccorso aereo medicalizzato alle persone in emergenza, e questo durante 365 giorni all'anno.



Ordinare online articoli del Shop Rega: www.shop.rega.ch oppure inviare il modulo compilato in una busta affrancata a Shop Rega, casella postale, 3076 Worb

Mittente (in stampatello)

Signora Signor

Cognome _____

Nome _____

Via _____

CAP/luogo _____

Telefono _____

Numero di sostenitore _____

Firma _____

Grazie della vostra ordinazione.

Per i piccoli fan della Rega



18 Elicottero e jet Rega in legno 15.— ciascuno

Destinazione camera dei bambini: l'elicottero e il jet di legno d'acero nei colori della Rega rosso e bianco invitano a giocare. C'è tanto da scoprire, toccare e afferrare con le mani: forme smussate, eliche e ruote che girano. Per piccoli dai 10 mesi in su. Prodotto da Hape Toys, conforme alle norme EU per giocattoli. Misure: 12,7 × 8,8 × 6,5 cm (l × a × p).

CLASSICO

19 Puzzle con Globi 29.—

Globi in missione con la Rega, soccorre un alpinista. Per bambini da 7 anni in su. 300 pezzi, formato: 49 × 36 cm.

20 Globi CD, quaderno da colorare e libro 29.—

Prezzi vedi cartolina d'ordinazione

Articoli Globi per i più piccoli: quaderno da colorare (6 soggetti), libro (tedesco) e CD, con le avventure di Globi, raccontate in dialetto svizzero tedesco.

21 Tracolla per andar all'asilo, motivo elicottero o jet 29.—

La borsetta a tracollo con l'elicottero o con il jet della Rega stampato sopra offre lo spazio per le piccole cose occorrenti. Chiusura robusta catarifrangente di metallo, cinghia regolabile. 2 anni di garanzia (marca Funke).

Cartolina d'ordinazione

Compilare, staccare e spedire in una busta affrancata.

rega

N.	Articolo	Prezzo (CHF)	Quantità	Ref.
1	Orologio solare da polso, nero	289.—	_____	60004
	Orologio solare da polso, rosso	289.—	_____	60012
2	Capcool	39.—	_____	30042
3	Altimetro «Traveller» Victorinox	112.—	_____	90002
4	Occhiale da sole sportivo	149.—	_____	90038
5	Zaino Daypack	79.—	_____	90045
6	Cintura in tessuto	29.—	_____	90015
7	Volume illustrato «Rega Backstage»	45.—	_____	10017
8	Set emergenza outdoor	89.—	_____	90040
9	Guida «Primi soccorsi»	32.—	_____	10016
10	Sacco a pelo Light	69.—	_____	30036
11	Sacco a pelo interno in seta, arancione	69.—	_____	30035
12	Sacca impermeabile per lo sport	29.—	_____	90069
13	Casco Uvex city i-vo S (52-57 cm)	119.—	_____	70011
14	Elicottero telecomandato EC 145	69.—	_____	50016
15	Eurocopter EC 145, 1:45	29.—	_____	50002
16	AgustaWestland Da Vinci, 1:43	29.—	_____	50006
17	Challenger CL-604, 1:95	29.—	_____	50003

N.	Articolo	Prezzo (CHF)	Quantità	Ref.
18	Elicottero Rega in legno	15.—	_____	40028
	Jet Rega in legno	15.—	_____	40029
19	Puzzle con Globi	29.—	_____	40021
20	CD Globi (svizzero tedesco)	17.—	_____	40004
	Quaderno da colorare Globi	4.—	_____	40001
	Libro Globi (tedesco)	20.—	_____	40002
21	Tracolla per l'asilo, motivo elicottero	29.—	_____	40030
	Tracolla per l'asilo, motivo jet	29.—	_____	40031

Outdoor, vedi Webshop www.shop.rega.ch

Bastoni per escursioni	69.—	_____	90061
Ombrello «tascabile»	49.—	_____	90065
Cappellino baseball	15.—	_____	30001

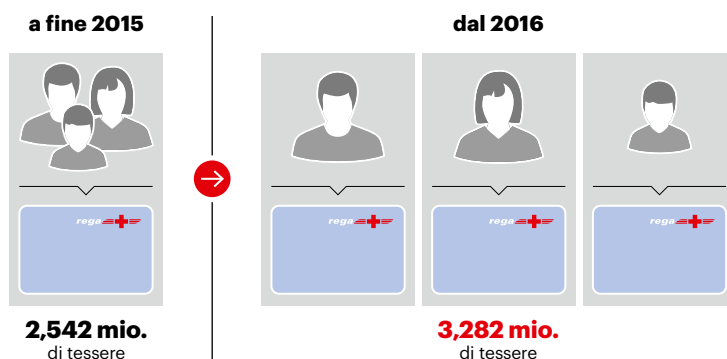
● Nuovo ● I più venduti ● Classico

Per ulteriori articoli del nostro assortimento: www.shop.rega.ch

Grazie della vostra pazienza

La Rega gode della fiducia di oltre tre milioni di persone. La nostra amministrazione registra ora ogni singola sostenitrice e ogni sostenitore personalmente e ciò richiede un po' di tempo. Vi ringraziamo della vostra comprensione.

D'ora in poi, tutte le persone incluse in un tesseramento sono registrate singolarmente:



La promessa della Rega ai sostenitori rimane valida

Nel 2015, l'amministrazione dei sostenitori Rega è cambiata con l'introduzione d'un nuovo sistema: ora tutte le persone incluse in un tesseramento vengono registrate. Significa che una famiglia di sei, d'ora in avanti ha sei numeri e sei tessere individuali. Siamo molto grati se con l'informazione di eventuali cambiamenti ci aiutate a tenere i nostri dati sempre aggiornati. Purtroppo ciò causa inevitabilmente un po' di ritardo e approfittiamo per ringraziare della vostra pazienza. Se dovesse capitare qualche errore nei vostri dati, non preoccupatevi, la promessa della Rega rimane valida!

► Modulo di contatto: www.info.rega.ch

Numeri d'emergenza

Numero d'allarme in Svizzera **1414**
Numero d'allarme estero **+41 333 333 333**

Centro sostenitori

Domande attorno al tesseramento
Telefono Svizzera **0844 834 844**
Telefono internazionale **+41 44 654 32 22**
Lunedì - venerdì
8:30 - 12:00, 13:00 - 16:30

Newsletter Rega

www.newsletter.rega.ch

Shop Rega

Telefono Svizzera **0848 514 514**
Sito web **www.shop.rega.ch**

Indirizzo per tutte le domande

Centralino telefonico **+41 44 654 33 11**
Sito web **www.info.rega.ch**